



## Febo Paglierini

L'aliante porta il nome di un giovane aviatore caduto in volo.

Progettato nella stessa epoca del Goliardia, partecipò anch'esso alle gare del monte Sisemol (Asiago) del 1924.

Aveva una fusoliera a sezione rettangolare nella parte anteriore che si rastremava e diventava a sezione triangolare nella parte posteriore. La costruzione era in legno con rivestimento in compensato e tela. Alla fusoliera era vincolato un pattino con ruote di tipo ciclistico

L'ala era bilongherone con centine reticolari irrigidite da anime in compensato alleggerito. La costruzione era in legno, rivestimento in tela. Il longherone principale e secondario avevano una sezione ad I. Il profilo alare aveva uno spessore del 24%.

Anche l'impennaggio verticale ed orizzontale erano in legno con rivestimento in tela.

Progetto: Ing. Fabris

Anno di costruzione: 1923-24

Apertura alare: 12,0 m

Lunghezza: 8,0 m

Superficie alare: 30,00 mq

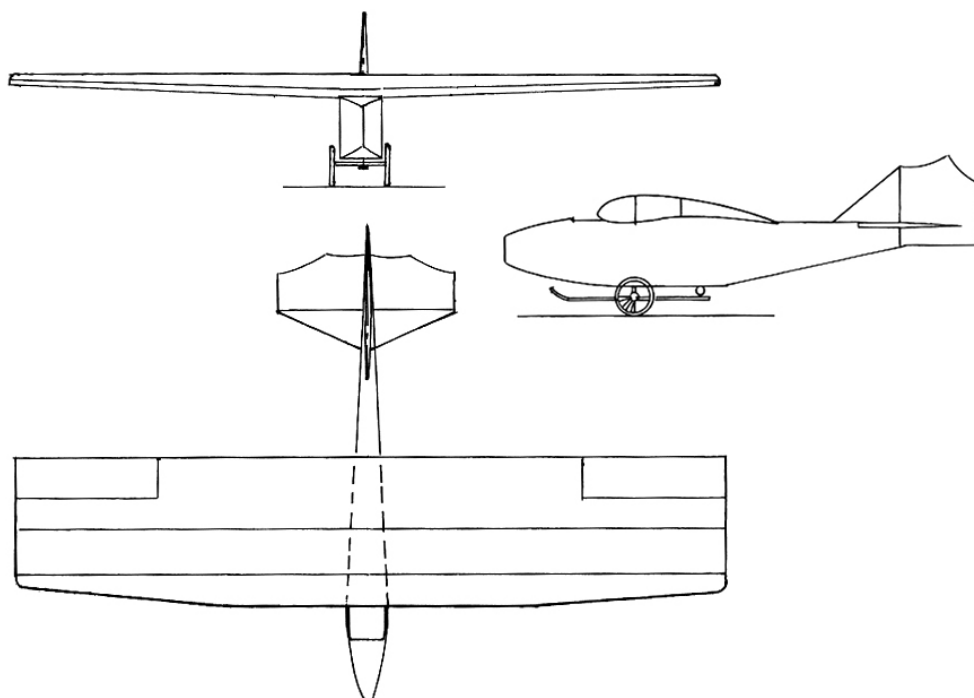
Allungamento: 4,80

Massa a vuoto: 150 kg

Carico alare: 7,5 kg/mq

Efficienza: 10 (stimata)

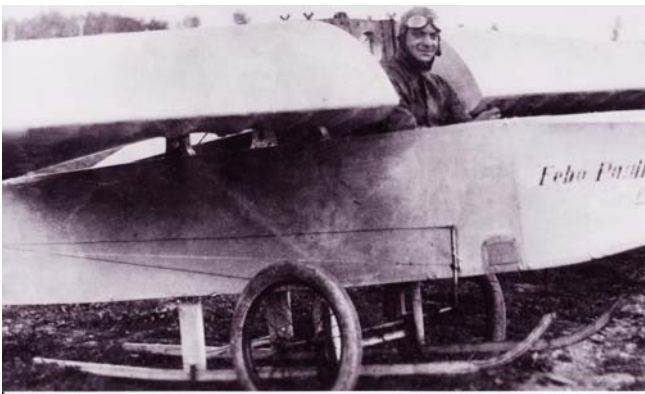
Velocità massima: 75 (stimata)





*Foto a fianco: l'aliante Febo Paglierini in volo.*

*Foto sotto: a sinistra il pilota del Febo Paglierini; a destra l'aliante e varie persone.*



*Foto a fianco: la struttura dell'aliante prima della sua intelatura.*